



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Adeguamento al PRP delle strutture portuali limitrofe alla Stazione Marittima di Livorno – Lavori di resecazione delle banchine portuali
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	6057
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 309 del 23 luglio 2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 30/08/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 31/08/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del decreto legislativo n. 152/2006, presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale in data 3 agosto 2020 per il progetto "Adeguamento al PRP delle strutture portuali limitrofe alla Stazione Marittima di Livorno – Lavori di resecazione delle banchine portuali" nel comune di Livorno;

CONSIDERATO che all'esito della valutazione, la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, con nota n. 74605/MATTM del 24 settembre 2020, ha comunicato che *"considerato che gli interventi previsti dal vigente Piano Regolatore Portuale di Livorno non risultano essere stati sottoposti a procedura di valutazione ambientale, si ritiene opportuno che gli interventi stessi vengano valutati almeno nell'ambito di un'unica procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA"*;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con nota n. 16145 del 21 aprile 2021, acquisita al prot. n. 44620/MATTM del 28 aprile 2021, per il progetto medesimo;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota prot. n. 46712/MATTM del 4 maggio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che il progetto è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 11), denominata *"Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate"*, e prevede gli interventi seguenti:

- ampliamento dello specchio acqueo del Bacino Cappellini, in modo tale da consentire l'accosto contemporaneo in sicurezza di navi su entrambe le sponde, da attuare principalmente mediante la resecazione delle attuali banchine sulle Calate Orlando, Pisa e Carrara;
- riduzione (tombamento) del Bacino Firenze, al fine di realizzare nuovi piazzali di imbarco;

PRESO ATTO che la Regione Toscana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, riportate alla pagina 4 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 309 del 23 luglio 2021, e tenute in opportuna considerazione nell'espressione del parere stesso;

VISTI in particolare i contributi istruttori forniti dal Comune di Livorno, assunto al prot. n. 60381/MATTM del 7 giugno 2021, e dalla Giunta Regionale della Regione Toscana, assunto al prot. n. 66558/MATTM e n. 66560/MATTM del 21 giugno 2021, in cui si avanzano richieste di integrazioni e chiarimenti in merito ad aspetti sia progettuali che ambientali;

ACQUISITO il parere n. 309 del 23 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. n. 88804/MATTM dell'11 agosto 2021, costituito da n. 38 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto, anche sulla base dei contributi forniti dal Comune di Livorno e dalla Regione Toscana, che il progetto *“determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006”*;

VISTA la nota prot. n. 92034/MATTM del 30 agosto 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento negativo di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A. per il progetto *“Adeguamento al PRP delle strutture portuali limitrofe alla Stazione Marittima di Livorno – Lavori di resecazione delle banchine portuali”*, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

l'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., del progetto “Adeguamento al PRP delle strutture portuali limitrofe alla Stazione Marittima di Livorno – Lavori di resecazione delle banchine portuali”, proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, al Ministero della cultura, ed alla Regione Toscana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)